

La Pro Imperia a caccia degli ultimi 11 punti

Riolfo pensa già alla volata conclusiva. S.Stefano 2005 ai play-off. La Carlin's battuta a Villanova senza il dimissionario Bertazzon

«DOBBIAMO ancora raccogliere undici punti prima di poter festeggiare la promozione. Ora l'obiettivo è quello concentrarci al massimo in vista della partita interna con il Millesimo. Poi, dopo la doppia pausa di Pasqua, lanceremo la volata finale».

Peniero e parole del tecnico della Pro Imperia, Giancarlo Riolfo, all'indomani della vittoria (2-1) conseguita sul non facile campo di Pallare. Riolfo non crede a cedimenti da qui alla fine dei diretti avversari del S.Stefano 2005, quindi chiede ai suoi di stringere i denti.

«Il risultato strappato in Val Bormida - precisa il tecnico bianconerazzurro - ci sta stretto vista la mole di occasioni che abbiamo creato, subendo la rete del pareggio in occasione dell'unico tiro in porta che i nostri avversari hanno scagliato verso la porta di Illiante. Cose che nel calcio ci stanno. Il bel gol di Lamberti ha certificato una vittoria meritissima e molto meno sofferta di quanto non dica il divario di reti segnate».

La Pro Imperia, tra l'altro, ha affrontato la trasferta nella tana del Pallare, che si giocava punti fondamentali per la salvezza, priva di Giuliani e Cuneo e con alcuni elementi, tra cui il bomber Gatti, che devono recuperare la forma migliore a seguito di infortuni. I valbormidesi di Callegari hanno interpretato l'impegno come la "partita della vita", mettendola sul piano dell'agonismo talvolta esasperato. Anche le condizioni del campo non hanno certo aiutato la manovra della squadra di Riolfo, che pure ha avuto molte occasioni per arrotondare il risultato.

Il Millesimo, prossimo avversario dei bianconerazzurri, ha ceduto al Calizzano: «Non ci voleva - conclude Riolfo - avrei preferito affrontare avversari più rilassati».

DIEGO DAVID



Gorlero (a destra) ha messo a segno la seconda rete del S.Stefano 2005

>> SERIE C FEMMINILE

LA MATUZIANA ROVINA LA FESTA DEL CERIALE

*** FINISCE 1-1 con un gol per tempo: Ingaune avanti e sanremesi brave nel recuperare (gol del pareggio realizzato da Papaleo con un potente tiro di destro, dal limite dell'area, con il pallone sotto la traversa) la supersfida valida per la decima di ritorno del campionato femminile di calcio di serie C tra la capolista Ceriale-cisano e la Matuziana. «E' stata una delle migliori nostre prestazioni in senso assoluto - commenta il diesse Gigi Bertone - sinceramente mi aspettavo una simile reazione delle nostre ragazze che hanno finito per costringere l'undici savonese a posticipare i previsti festeggiamenti per la promozione». La gara ha fatto registrare purtroppo un brutto infortunio alla Marino, costretta a lasciare il campo nella prima parte del match. Questa la

formazione mandata in campo dalla Matuziana: Pulitanò, Latuada, Pensi, Serban, Favalli (Bonello), Fiscaletti, Caramello, Marino (Sabir), (Galluzzo), Cerato, Papaleo, Fornara; a disposizione Di Michele, Di Masi, De Caroppo, Borri. All. Belotti.

Almeno tre assenze importanti, in particolare quelle delle due centrali, che hanno determinato qualche sbavatura di troppo in fase difensiva, sono alla base della nuova sconfitta del Val Steria, superata 5-1 in trasferta dalla Finalborgnese. «Il primo tempo, concluso 2-1 con il nostro gol realizzato su punizione dalla Lolaccono, è stato discreto - commenta il trainer delle cervesi Benedetto Dorio - nella ripresa abbiamo purtroppo perso il controllo della partita e non c'è stato più nulla da fare».

QUINDICI punti conquistati sui diciotto a disposizione. La 25ª giornata del campionato di Prima categoria premia il calcio ponentino, che ha ormai da tempo monopolizzato il campionato in vetta. Pro Imperia e S.Stefano 2005 non perdono colpi e sono ormai irraggiungibili.

Con la vittoria centrata ai danni del Pietra Ligure firmata dalle reti di Arcuri, Gorlero, Giustacchini e Fagioli, i sanstefesi hanno messo intanto al sicuro la partecipazione ai play-off. Sono infatti diventati 19 i punti di vantaggio sulla quarta classificata. «Domenica ci abbiamo messo un po' ad ingranare, ma prese in mano le redini della gara non le abbiamo più mollate - commentano in casa del S.Stefano 2005 - battere il Pietra era per noi un obbligo: dovevamo assolutamente riscattare il 3-2 dell'andata incassato in maniera rocambolesca».

Notizie confortanti arrivano dall'estremo ponente. Dopo tre consecutive battute a vuoto il S.Ampelio, trascinato da una doppietta di Gozzi, ha ritrovato la via del successo con il Bragno. Si è portato a quota 31 anche il Camporosso, che ha fatto suo, grazie ad un gol realizzato su rigore da Scavello (che ha festeggiato la marcatura con la solita piroetta alla ObaOba Martins), la sfida interna con il quotato Sassello.

Fondamentale anche l'affermazione del Don Bosco Vallecrosta che, sotto di due gol, ha finito per imporsi 5-2 sul campo del Quillano, che ha poi perso la testa finendo la gara con soli 9 effettivi.

L'unica nota negativa della giornata arriva da Villanova, dove la Carlin's Boys ha ceduto malamente all'Alasio nella sfida che metteva in palio tre punti preziosissimi in chiave salvezza. La compagine nerazzurra s'è presentata all'appuntamento senza il tecnico Dino Bertazzon, che in settimana aveva rassegnato le dimissioni. La società ha affidato la responsabilità tecnica ad un triumvirato composto dal tecnico Marcello Acquarone, dal dirigente Cesare Castagno e dal giocatore Christian Bragagnolo.

DAMIANO DI GIUSEPPE